

VE 386

Villa Corner, Migotto

Comune: Santo Stino di Livenza

Frazione: Corbolone

Riviera Corbolone

Irvv 00001808

Ctr 107 NO

Dati catastali: F. 7, M. 1 / 2



A Corbolone sorge villa Migotto, costruzione di probabile origine cinquecentesca, che né gli adattamenti conseguenti alle specifiche necessità di chi vi ha abitato, né gli inevitabili danni subiti durante cinque secoli di vita, hanno stravolto. L'edificio conserva intatta l'originaria struttura dal tipico impianto tripartito con il salone passante, detto "portego", che attraversa da est a ovest l'intero corpo di fabbrica. Ai lati del "portego", che guarda a occidente verso il canale, mentre a oriente si apre verso quel che ancora rimane dell'antico giardino, si dispongono le stanze e la scala di collegamento ai vari piani.

Nella tradizione edilizia che in territorio veneziano perdurò immutata fino a tempi molto recenti, il disegno della pianta veniva, generalmente, dichiarato nell'impaginato della facciata nel quale le finestre si addensavano in corrispondenza dell'asse centrale del piano nobile per dar luce al salone; similmente, il portone d'ingresso del palazzo veniva posto al centro del piano terreno per consentire l'accesso diretto alla sala su cui affacciavano tutti gli altri vani. Questa villa replica fedelmente tale modello, sia sul prospetto principale rivolto ad accogliere chi proviene dalla via d'acqua, sia su quello posteriore da cui si



gode la vista delle ubertose campagne coltivate. Sul l'asse del piano terra si trovano i portoni, uno dei quali reca inciso sull'architrave il motto «TURAVIT ET NON PENITEBIT»; in corrispondenza dell'originario salone, al piano nobile, si aprono due terne di finestre voltate: quella verso il giardino è parzialmente murata, mentre quella verso il canale, dal foro centrale più grande, è protetta da un parapetto in ferro battuto. Alle finestrate d'angolo, poste come di consueto a ridosso degli spigoli dell'edificio, corrispondono identiche aperture situate sulle facciate laterali; come in altri edifici dall'analogia struttura, queste ultime appaiono oggi tamponate. La costruzione è coronata da una cornice dentellata che ne cinge tutti e quattro i lati. L'edificio, uno dei due che forse si possono identificare con la villa dei Corner citata nel catasto veneto del 1661, l'altro potrebbe essere la villa Migotto in riviera Silvio Trentin, appare in un buono stato di conservazione grazie anche a recenti restauri.



Parco retrostante la villa (Archivio IRVV)

Particolare dell'architrave sull'ingresso principale (Archivio IRVV)

Prospetto est (Archivio IRVV)